



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO : "Radici future"

N .	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	MOCI LAGANADI SU00031	REGGIO CALABRIA	via Roma 30 LAGANADI	202982	2	2
2	MO.C.I. COSENZA SU00031	COSENZA	VIA POPILIA 39	144207	2	2
3	COMUNE DI MARZI SU00031A03	MARZI (CS)	Via San Mauro SNC	202640	2	2
4	COOPERATIVA SOCIALE ARCADINO E SU00031A04	CAROLEI (CS)	VIA via Nazionale Vadue SNC	202709	2	2
5	FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." SU00031A00	ROGLIANO (CS)	Via cinque colli n.1	202712	2	2
6	ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIETNICA LA KASBAH ON-LUS SU0003A01	COSENZA	VIA VIALE GABRIELE CESARE 49	202639	2	2
7	MOVI -MOR-EQUAL	COSENZA	VIA SPIRITO SANTO SNC	153459	3	3
8	MOVI Fa.Di.A SU00079A67	FAGNANO (CS)			4	4

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Titolo del programma

Titolo del progetto

Radici future

Informazioni di progetto

A. Durata del progetto : 12 mesi

B. Ore settimanali / monte ore annue: 25 ore settimanali

C. Giorni settimanali: 5 (è richiesta a volte la disponibilità anche nei fine settimana)

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore A - ASSISTENZA

Aree Intervento:

- 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio (anche migranti)
- 14. Altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi preposti dal progetto "Radici Future" trovano rispondenza, rispecchiamento e affinità di tematica nell' **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite**.

Nello specifico, uno dei principi fondanti comuni è:

23. Le persone più deboli devono essere supportate. *Tutti coloro che si trovano in una situazione di maggior bisogno vengono inclusi nell'Agenda: **si tratta di bambini, giovani, persone diversamente abili (dei quali più dell'80 per cento vive in povertà), persone affette da HIV/AIDS, anziani, popolazioni indigene, rifugiati, sfollati e migranti.** Decidiamo di adottare misure e azioni adeguate, in conformità con il diritto internazionale, per eliminare gli ostacoli e i limiti, potenziare il sostegno e soddisfare le esigenze di coloro che vivono in aree affette da emergenze umanitarie complicate e in aree che subiscono il terrorismo.*

Per quanto riguarda strettamente i 17 obiettivi dell'agenda, possiamo citare:

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne bambini, persone con invalidità e anziani;

11.7 Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.

Le azioni programmate all'interno dell'Agenda 2030, dunque si intersecano in larghissima misura con i settori e le aree di intervento del **Piano triennale 2020-2022** per la programmazione del servizio civile universale.

Specificatamente al progetto "Radici future", riprendendo il piano triennale, si riportano i seguenti ambiti di intervento:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del nostro Paese; (Anche di richiedenti asilo, rifugiati e persone migranti).

f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni;

j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.

Obiettivi generali

L'obiettivo generale del progetto "Radici future" è quello di creare un nuovo paradigma della solidarietà che sia fatto di concrete azioni vive, interattive e volte alla costruzione della "logica del dono": un dono che non si esaurisca nella dimensione dell'erogazione di un servizio ma che, invece, abbia un significato simbolico forte ed etico, attraverso il quale tessere scambi e relazioni profonde.

In questo quadro disponibile, empatico e amorevole, sarà possibile promuovere iniziative volte al miglioramento della qualità di vita di una delle fasce della popolazione ad alto rischio di abbandono ed esclusione.

L'idea punta a porre l'individuo, che vive una fase di radicale cambiamento, psicologico e sociale, in una situazione di centralità, stimolando la riscoperta in sé dei mezzi per l'affermazione della propria unicità, migliorando la dimensione di autonomia e indipendenza e, combattendo, contemporaneamente, l'isolamento sociale, l'alienazione dal contesto territoriale e la solitudine.

Allo stesso tempo, si mira fortemente alla creazione di buone prassi nell'ambito dell'educazione *interculturale* e intergenerazionale: i giovani, le foglie, incontreranno gli anziani, le radici, ed entrambi saranno protagonisti di narrazioni e racconti, di curiosità, ascolto e condivisione di saperi, *anche tra culture diverse*.

Obiettivi specifici

Nel dettaglio, gli obiettivi specifici che si intende perseguire sono:

Obiettivo generale 1: Miglioramento delle condizioni di vita della fascia di popolazione adulta (*anche migrante*) proponendo un nuovo paradigma di solidarietà

Obiettivi specifici:

Favorire la permanenza delle persone nel contesto familiare, supportando il soddisfacimento dei bisogni essenziali e basilari della popolazione *adulta*, con attenzione ai cosiddetti LEA (livelli essenziali di assistenza) presenti sul territorio;

Costruire reti solidali in ascolto e comunicazione reciproci per sviluppare ben-essere e piacere dello stare insieme all'altro;

Obiettivo generale 2: Implementare occasioni di scambio e dialogo fra *culture diverse*, gli anziani e le altre generazioni, sostenendo nuove pratiche di sostegno e ricreative per contrastare l'isolamento, *personale e comunitario*.

Obiettivi specifici:

Stimolare la produzione del *Sé narrativo* della popolazione adulta *e/o di diverse culture*, al fine di incontrare, raccontare e raccontar-si alle fasce più giovani che faranno tesoro delle esperienze di vita degli individui più maturi e che diventeranno a loro volta ponte tra il passato e il futuro e *tra culture e stili di vita differenti*.

Attivare iniziative collettive che favoriscano sia il contatto tra giovani e anziani, *che tra italiani e stranieri* anche attraverso l'instaurarsi di relazioni di "buon vicinato" nei contesti abitativi.

Obiettivo generale 3 : Supportare le persone anziane e/o adulte (migranti) per una piena integrazione nella società.

Obiettivi specifici :

Dare strumenti di base per una piena autonomia individuale in una società multietnica;

Accompagnare l'inserimento legale, sociale e sanitario di persone *adulte* richiedenti asilo e rifugiati;

Obiettivo generale 4 : Sostenere genitori anziani con figli con disabilità

Obiettivi specifici :

Sostenere percorsi di autonomia per persone adulte con disabilità;

Aiutare, genitori over 65 nella gestione quotidiana dei figli disabili;

Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo

BISOGNO EMERGENTE	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	AZIONI	ATTIVITA'
Carenza di risposte organizzative, culturali e di rilettura dell'universo-	1. Miglioramento delle condizioni di vita della fascia di popolazione over 65 proponendo un nuovo	1. Favorire la permanenza delle persone nel contesto familiare, supportando il soddisfacimento dei bisogni essenziali e basilari della popolazione con oltre 65	1.1 <u>Censire</u> le realtà presenti sul territorio	1.1.1 raccolta dati, smistamento, divisione per aree tematiche, produzione di una brochures, e di una pagina on line

persona dell'individuo di terza età, sia all'interno della famiglia sia nella dimensione sociale	paradigma di solidarietà	anni, con attenzione ai cosiddetti LEA (livelli essenziali di assistenza) presenti sul territorio)	1.2. Recapitare a domicilio beni di prima necessità per fornire sostegno materiale nelle attività quotidiane	1.2.1 <u>Potenziare</u> l'assistenza domiciliare per l'utenza di riferimento
			1.3 <u>Intervenire</u> per il supporto tecnologico	1.3.1 insegnare ad usare lo smartphone, le piattaforme di video comunicazione, il pc
		2. Costruire reti solidali in ascolto e comunicazione reciproci per sviluppare benessere e piacevolezza dello stare insieme all'altro;	2.1 <u>Offrire</u> un carnet di attività ludico-ricreative nelle piazze rionali e nei luoghi del vivere quotidiano	2.1.1 in ogni sede saranno svolti tornei di giochi di società, serata di ballo, cucito, bricolage e falegnameria, pasta a mano, disegno e pittura, circolo di lettura, cene di quartiere
			2.2 <u>Predisporre</u> luoghi e occasioni di incontro	2.2.1 eventi intersede da organizzare a seconda del luogo, del momento dell'anno e delle attività
Carenza sul territorio di momenti di animazione, spazi di incontro e strutture ricreative dedicate agli anziani	2 Implementare occasioni di scambio e dialogo fra gli anziani e le altre generazioni sostenendo nuove pratiche assistenziali e ricreative per contrastare l'isolamento	3 Stimolare la produzione del <i>Sé narrativo</i> della popolazione anziana al fine di incontrare, raccontare e raccontar-si alle fasce più giovani che faranno tesoro delle esperienze di vita degli individui più maturi e che diventeranno a loro volta ponte tra il passato e il futuro;	3.1 <u>Raccogliere</u> le testimonianze tramite interviste per il progetto " <i>Il senso della storia</i> "	3.1.1 scelta dei momenti storici su cui soffermarsi, ascolto attivo, reperimento materiale, costruzione della mostra viaggio nella memoria, produzione del materiale da archiviare
			3.2 <u>Coinvolgere</u> gli utenti dei progetti " <i>Passo dopo Passo</i> " e " <i>La nostra casa comune</i> " per la scoperta (dei piccoli) e la riscoperta (degli anziani) di luoghi e storie	3.2.1 individuazione della storia del luogo, predisposizione dei luoghi per il racconto degli anziani e l'ascolto dei giovani, costruzione delle tappe del percorso, accompagnamento lungo il percorso e storico
			3.3 <u>Condividere</u> e <u>valorizzare</u> conoscenze e risultati con i volontari del programma " <i>Sale della Terra</i> " (gli altri volontari Mo.ci che saranno destinati ad altre attività)	3.3.1 Reportage, relazioni momenti di condivisione
			4 Attivare iniziative collettive che favoriscano sia il contatto tra giovani e anziani e l'instaurarsi di relazioni di "buon vicinato" nei contesti abitativi;	4.1 <u>Strutturare e gestire</u> una "Banca del tempo" che metta in relazione risorse e necessità di anziani e giovani del quartiere o del condominio.
Assenza di percorsi d'integrazione specifici per migranti over 65	3 : Supportare persone over 65 e/o adulte (migranti) per	5 Dare strumenti di base per una piena autonomia individuale in una società multietnica;	5.1 Sostenere percorsi di conoscenza della cultura italiana;	5.1.1 Corsi di lingua e cultura italiana 5.1.2 Visite di conoscenza del territorio calabrese;

	una piena integrazione nella società italiana.			5.1.3 Cene multietniche per scambi culturali
		6 Accompagnare l'inserimento legale, sociale e sanitario e lavorativo di persone over 65 richiedenti asilo e rifugiati;	6.2 Conoscere il sistema amministrativo Italiano e burocratico italiano	6.2.1 Corso orientamento legale, Sanitario e lavorativo 6.2.2 Sportello orientamento legale per migranti over 65
Assenza di servizi di supporto ai genitori con figli disabili	4 : Sostenere genitori over 65 con figli con disabilità;	7. Sostenere percorsi di autonomia per persone adulte con disabilità;	7.1 Potenziare l'autonomia personale e sociale delle persone con disabilità psico-fisica e mentale.	7.1.1 Laboratorio di autonomia personale
				7.1.2 Laboratorio di Economia domestica
		8 Aiutare, genitori over 65 nella gestione quotidiana dei figli disabili;	8.1 Favorire la partecipazione ad attività socio-educative e riabilitative, in cui ognuno potenzi le abilità e valorizzi le attitudini	7.1.3 Laboratorio di autonomia sociale
				7.1.4 Soggiorni estivi residenziali genitori over 65 e figli con disabilità
			8.1.1 Accompagnamento delle persone adulte con disabilità presso i centri diurni di riferimento	
			8.1.2 Laboratorio di Musicoterapia	
			8.1.2 Laboratori manuali/espressivi	

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

I volontari impegnati nel progetto non devono “lavorare” sugli anziani, ma *per e con* gli anziani su attività che siano l'espressione di una esigenza vera e con modalità condivise e programmate. In relazione ai servizi sopra descritti, i volontari in servizio civile offrire agli anziani nuove attività di animazione e ricreative in modo che la giornata possa essere più interessante e ricca di rapporti umani.

I volontari non rappresentano meri esecutori di attività pianificate, ma assumendo invece un ruolo attivo, contribuendo in maniera propositiva alla organizzazione e realizzazione di attività attinenti alle proprie abilità ed ai propri interessi personali in un'ottica di confronto, condivisione e reciproco rispetto.

Grazie al volontario sarà più facile mostrare che è possibile impegnarsi in attività utili alla comunità locale traendo delle esperienze di crescita dall'impegno concreto che si offre. Il volontario è chiamato a confrontarsi con gli operatori dei vari servizi e con le diverse attività in cui sarà direttamente coinvolto, acquisirà nuove competenze e lo stesso arricchimento si verrà a produrre nelle persone, operatori, anziani che avranno modo di confrontarsi con lui.

Obiettivo specifico area di intervento e sedi di attuazione	Ruolo ed attività giovani in servizio civile
--	---

<p>Obiettivo specifico 1.0</p> <p><u>OBIETTIVO SPECIFICO 1.</u> Favorire la permanenza delle persone nel contesto familiare, supportando il soddisfacimento dei bisogni essenziali e basilari della popolazione <i>adulta</i>, con attenzione ai cosiddetti LEA (livelli essenziali di assistenza) presenti sul territorio; Costruire reti solidali in ascolto e comunicazione reciproci per sviluppare ben-essere e piacere dello stare insieme all'altro;</p> <p>·</p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIETNICA LA KASBAH ONLUS SU0003A01 VIA VIALE GABRIELE CESARE 49 COSENZA Cod. sede 202639</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Via cinque colli 1 (ROGLIANO) SU00031A00 Cod. Sede 202712</p> <p>COOPERATIVA SOCIALE ARCADINOE VIA via Nazionale Vadue SNC (CAROLEI) SU00031A04 Cod.sede 202709</p> <p>COMUNE DI MARZI VIA Via San Mauro SNC (MARZI SU00031A03 Cod sede 202640</p> <p>MOCI LAGANADI Cod.Sede 202982 via Roma 30 LAGANADI [Reggio Calabria]</p> <p>MOVI Fa.Di.A.SU00079A67 – FAGNANO C. (COSENZA)</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ideazione materiale divulgativo 2) Curare le pagine social 3) Curare il sito web; 4) Visite domiciliari a casa delle persone over 65 <i>e/o migrante</i>; 5) Organizzare momenti didattici per l'uso di strumenti digitali; 6) Apertura e chiusura della sede; 7) Riordino delle sedi; 8) Fotocopiare il materiale didattico; 9) Partecipazione agli incontri di verifica con tutti i volontari e gli operatori impegnati nei corsi; 10) Organizzazione d'incontri/confronti con le associazioni del territorio
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 2. Costruire reti solidali in ascolto e comunicazione reciproci per sviluppare ben-essere e piacere dello stare insieme all'altro;</p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIETNICA LA KASBAH ONLUS SU0003A01 VIA VIALE GABRIELE CESARE 49 COSENZA Cod. sede 202639</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Collaborazione all'organizzazione di incontri di programmazione delle attività di conoscenza e socializzazione. 2) Organizzazione di laboratori ricreativi; 3) Sostegno nella pubblicizzazione delle iniziative tramite comunicati stampi, eventi su fb, twitter ecc. 4) Allestimento della sala prima dei laboratori; 5) Partecipazione attiva agli incontri. 6) Riordino della sede prima e dopo le attività. 7) Partecipazione agli incontri di verifica con tutti i volontari e gli operatori impegnati nei corsi

<p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Via cinque colli 1 (ROGLIANO) SU00031A00 Cod. Sede 202712</p> <p>COOPERATIVA SOCIALE ARCADINOE VIA via Nazionale Vadue SNC (CAROLEI) SU00031A04 Cod.sede 202709</p> <p>COMUNE DI MARZI VIA Via San Mauro SNC (MARZI SU00031A03 Cod sede 202640</p> <p>MOCI LAGANADI Cod.Sede 202982 via Roma 30 LAGANADI [Reggio Calabria]</p> <p>MOVI Fa.Di.A.SU00079A67 – FAGNANO C. (COSENZA)</p>	
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 3 Stimolare la produzione del <i>Sé narrativo</i> della popolazione adulta <i>e/o di diverse culture</i>, al fine di incontrare, raccontare e raccontar-si alle fasce più giovani che faranno tesoro delle esperienze di vita degli individui più maturi e che diventeranno a loro volta ponte tra il passato e il futuro e <i>tra culture e stili di vita differenti</i>.</p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIETNICA LA KASBAH ONLUS SU0003A01 VIA VIALE GABRIELE CESARE 49 COSENZA Cod. sede 202639</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Via cinque colli 1 (ROGLIANO) SU00031A00 Cod. Sede 202712</p> <p>COOPERATIVA SOCIALE ARCADINOE VIA via Nazionale Vadue SNC (CAROLEI) SU00031A04 Cod.sede 202709</p> <p>COMUNE DI MARZI VIA Via San Mauro SNC (MARZI SU00031A03 Cod sede 202640</p> <p>MOCI LAGANADI Cod.Sede 202982 via Roma 30 LAGANADI [Reggio Calabria]</p> <p>MOVI Fa.Di.A.SU00079A67 – FAGNANO C. (COSENZA)</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Recupero del materiale da utilizzare per la redazione di materiale d’interesse; 2) Organizzare momenti di ascolto con gli adulti e/o migranti; 3) Redigere le storie ascoltate; 4) Sostegno nell’organizzazione dei laboratori socio educativi e creativi. 5) Preparazione e accompagnamento persone adulte ;. 6) Riordino sala e di tutti i luoghi utilizzati per lo svolgimento delle attività. 7) Aiuto nell’organizzazione delle attività con i beneficiari;

<p>OBIETTIVO SPECIFICO 4 Attivare iniziative collettive che favoriscano sia il contatto tra giovani e anziani, <i>che tra italiani e stranieri</i> anche attraverso l'instaurarsi di relazioni di "buon vicinato" nei contesti abitativi.</p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIETNICA LA KASBAH ONLUS SU0003A01 VIA VIALE GABRIELE CESARE 49 COSENZA Cod. sede 202639</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Via cinque colli 1 (ROGLIANO) SU00031A00 Cod. Sede 202712</p> <p>COOPERATIVA SOCIALE ARCADINOE VIA via Nazionale Vadue SNC (CAROLEI) SU00031A04 Cod.sede 202709</p> <p>COMUNE DI MARZI VIA Via San Mauro SNC (MARZI SU00031A03 Cod sede 202640</p> <p>MOCI LAGANADI Cod.Sede 202982 via Roma 30 LAGANADI [Reggio Calabria]</p> <p>MOVI Fa.Di.A.SU00079A67 – FAGNANO C. (COSENZA)</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Raccolta dei bisogni nei territori di riferimento; 2) gestione e organizzazione scambi di aiuto solidale; 3) fare una lista delle persone interessate a contribuire alla "banca del tempo" 4) Mantenere i contatti con le famiglie e aiuto nell'organizzazione degli incontri di supporto alla genitorialità 5) Partecipazione e organizzazione degli incontri di coordinamento 6) Organizzazione e riordino della sala per gli incontri collettivi e/o individuali;
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 5 Dare strumenti di base per una piena autonomia individuale in una società multietnica</p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIETNICA LA KASBAH ONLUS SU0003A01 VIA VIALE GABRIELE CESARE 49 COSENZA Cod. sede 202639</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Via cinque colli 1 (ROGLIANO) SU00031A00 Cod. Sede 202712</p> <p>COOPERATIVA SOCIALE ARCADINOE VIA via Nazionale Vadue SNC (CAROLEI) SU00031A04 Cod.sede 202709</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Apertura e chiusura della sede 2) Accogliere le persone migranti. 3) Facilitare il dialogo tra anziani migranti e non. 4) Tenere in ordine il registro delle presenze e le iscrizioni al corso 5) Riordino della sede prima e dopo la lezione 6) Fotocopiare il materiale didattico 7) Sostenere nello studio i migranti con più difficoltà 8) Sostenere il lavoro degli insegnanti (scrivere alla lavagna, consegnare le fotocopie, fotocopiare documenti) 9) Partecipazione agli incontri di verifica con tutti i volontari impegnati nei corsi 10) Affiancare gli adulti stranieri nei corsi CPIA 11) Condividere i programmi didattici con gli insegnanti curricolari all'interno degli Istituti scolastici.

<p>COMUNE DI MARZI VIA Via San Mauro SNC (MARZI SU00031A03 Cod sede 202640</p> <p>MOCI LAGANADI Cod.Sede 202982 via Roma 30 LAGANADI [Reggio Calabria]</p> <p>MOVI Fa.Di.A.SU00079A67 – FAGNANO C. (COSENZA)</p>	
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 6 Accompagnare l'inserimento legale, sociale e sanitario e lavorativo di persone adulte richiedenti asilo e rifugiati</p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIET-NICA LA KASBAH ONLUS SU0003A01 VIA VIALE GABRIELE CESARE 49 COSENZA Cod. sede 202639</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Via cinque colli 1 (ROGLIANO) SU00031A00 Cod. Sede 202712</p> <p>COOPERATIVA SOCIALE ARCADINOE VIA via Nazionale Vadue SNC (CAROLEI) SU00031A04 Cod.sede 202709</p> <p>COMUNE DI MARZI VIA Via San Mauro SNC (MARZI SU00031A03 Cod sede 202640</p> <p>MOCI LAGANADI Cod.Sede 202982 via Roma 30 LAGANADI [Reggio Calabria]</p> <p>MOVI Fa.Di.A.SU00079A67 – FAGNANO C. (COSENZA)</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <p>in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Apertura e chiusura della sede 2) Accogliere gli anziani migranti 3) Tenere in ordine il registro delle presenze e le iscrizioni dei corsi di formazione; 4) Aiutare gli operatori nel disbrigo delle pratiche; 5) Partecipazione agli incontri di verifica con tutti i volontari impegnati nei corsi
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 7. Sostenere percorsi di autonomia per persone adulte con disabilità</p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIET-NICA LA KASBAH ONLUS SU0003A01 VIA VIALE GABRIELE CESARE 49 COSENZA Cod. sede 202639</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Accoglienza delle persone con disabilità 2) Collaborazione alla predisposizione degli spazi e dei materiali necessari per i vari laboratori 3) Affiancamento e supporto durante le attività laboratoriali sia degli operatori, sia delle persone con disabilità 4) Collaborazione nel riordino degli spazi alla conclusione dei laboratori 5) Coinvolgimento attivo nell'ideazione delle attività e nella rilevazione delle necessità delle persone con disabilità; 6) Partecipazione alle attività esterne e alle visite guidate previste sul territorio

<p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Via cinque colli 1 (ROGLIANO) SU00031A00 Cod. Sede 202712</p> <p>COOPERATIVA SOCIALE ARCADINOE VIA via Nazionale Vadue SNC (CAROLEI) SU00031A04 Cod.sede 202709</p> <p>COMUNE DI MARZI VIA Via San Mauro SNC (MARZI SU00031A03 Cod sede 202640</p> <p>MOCI LAGANADI Cod.Sede 202982 via Roma 30 LAGANADI [Reggio Calabria]</p> <p>MOVI Fa.Di.A. SU00079A67 – FAGNANO C. (COSENZA)</p>	<p>7) Collaborazione nella pianificazione delle visite guidate</p>
<p>OBBIETTIVO SPECIFICO 8 Aiutare, genitori over 65 nella gestione quotidiana dei figli disabili</p> <p>MO.C.I. COSENZA - VIA POPILIA 39 87100 COSENZA CODICE SEDE: 144207</p> <p>MOVI –MOR-EQUAL VIA SPIRITO SANTO SNC COSENZA CODICE SEDE: 153459</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Via cinque colli 1 (ROGLIANO) SU00031A00 Cod. Sede 202712</p> <p>COOPERATIVA SOCIALE ARCADINOE VIA via Nazionale Vadue SNC (CAROLEI) SU00031A04 Cod.sede 202709</p> <p>COMUNE DI MARZI VIA Via San Mauro SNC (MARZI SU00031A03 Cod sede 202640</p> <p>MOCI LAGANADI Cod.Sede 202982 via Roma 30 LAGANADI [Reggio Calabria]</p> <p>MOVI Fa.Di.A.SU00079A67 – FAGNANO C. (COSENZA)</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Tenere i contatti con i genitori 2) Verificare periodicamente i bisogni dei genitori over 65 con figli con disabilità; 3) Affiancare gli operatori per la presa e ri-accompagnamento a casa ; 4) Accompagnamento nei servizi.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Disponibilità a spostarsi sul territorio per svolgere le attività, previste dal progetto, nelle diverse sedi degli Enti partecipanti alla RETE e nelle scuole di Cosenza e della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- Flessibilità oraria;
- Eventuali impegni nei fine settimana;
- Eventuali missioni in altre città italiane nell’ambito delle attività previste dal presente progetto;
- Partecipazione alla formazione specifica e diponibilità a dormire fuori casa per corsi di formazione

e/o campi scuola;

- In alcuni ambiti di servizio si chiederà la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare le informazioni personali degli utenti.

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Tra i requisiti si richiede che i candidati abbiano:

- spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- qualità relazionali e sociali;
- attenzione all'ascolto e alle attività di compagnia da svolgere con gli anziani;
- capacità di lavorare in gruppo;
- disponibilità allo svolgimento delle attività formative, per accrescere il proprio bagaglio culturale;
- buone capacità relazionali e dialogiche;
- predisposizione al lavoro di équipe, dimostrandosi pronti al confronto;
- rispetto dei principi fondanti del Servizio Civile Universale, sanciti dall'art. 2 del D.Lgs. n. 40/2017, riferiti ai principi di Difesa non armata della Patria, ai sensi degli artt. 11 e 52 comma 1 della Costituzione Italia, nonché alla promozione dei valori repubblicani, richiamati dagli artt. 2 e 4 comma 2 della medesima Carta.

Inoltre si richiede che:

- i giovani considerino l'esperienza del Servizio Civile Universale come un impegno fattivo ed effettivo, nel rispetto dell'orario settimanale di servizio, delle regole presenti nelle proprie sedi di servizio e nel rapporto con le figure professionali ivi presenti;
- abbiano una buona predisposizione e versatilità a lavorare con gli utenti dei centri operativi nel rispetto della dignità di ciascuno, preservando il codice etico e rispettando la normativa sulla privacy.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le convocazioni ai colloqui di selezione e le relative graduatorie dei candidati, comprendenti i candidati selezionati, quelli idonei non selezionati e i non idonei, saranno pubblicate nella sezione relativa al Servizio Civile del sito www.movinazionale.it - www.mocimondo.org -

La convocazione ai colloqui di selezione avverrà sul sito con 15 giorni di preavviso. Ogni candidato riceverà anche comunicazione mail.

L'assenza non giustificata al colloquio di selezione coincide con rinuncia alla candidatura.

La valutazione di ogni singolo candidato prevede: l'attribuzione di punteggi ben definiti sulla base dei titoli posseduti dal candidato e un insieme di variabili legate alle esperienze vissute e motivazionali dei candidati.

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi, risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: max punteggio ottenibile 15 punti;
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: max punteggio ottenibile 25 punti;
- 3) Colloquio individuale: max punteggio ottenibile 60 punti.

I criteri per la selezione dei candidati sono riportati nella tabella sottostante

Titolo di studio (max 15 punti).

Si valuta solo il titolo più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma di scuola secondaria di secondo grado; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni della scuola secondaria di secondo grado superati per raggiungere il diploma), più eventuale specializzazione in master, seguendo il dettaglio qui sotto riportato:

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I livello non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I livello attinente il progetto	7 punti
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente il progetto	6 punti
	Licenza di scuola secondaria di primo grado	2 punti
	Frequenza scuola secondaria di secondo grado	4 punti (2 punti per la licenza di scuola secondaria di primo grado + 0,5 punti per ogni anno superato di scuola secondaria di secondo grado)
	Altre lauree, master post universitari, corsi di alto perfezionamento	max 2 punti (0,5 punti per ogni titolo)

	universitario, corsi di specializzazione	
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punto
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
<p>NOTA BENE: sono valutabili, ai fini della graduatoria, solo i titoli esplicitati nella domanda o documentati da relativa attestazione, e/o espressi nel numero di ore richiesto dalla presente griglia.</p> <p>Esperienze lavorative e/o di volontariato (max 25 punti)</p>		
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente di guida, ECDL, corsi di formazione professionali, ecc.)	Fino a 2 punti
Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,3 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,3 punti per mese (max 3 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (max 2 punti)
<p>NOTA BENE: sono valutabili, ai fini della graduatoria, solo le esperienze esplicitate nella domanda o documentate da relativa attestazione, espresse nel numero di giorni e/o mesi richiesto dalla presente griglia.</p> <p>Valutazione dei titoli. Nella valutazione dei titoli si è preso a modello lo schema indicato nel Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN", dando una leggera prevalenza all'esperienza sui titoli di studio posseduti, ponendo sullo stesso piano il fare ed il sapere. Nell'ambito delle esperienze sono state valorizzate maggiormente quelle attinenti alle aree di intervento dei progetti. Lo stesso criterio è stato utilizzato per quanto riguarda i titoli di studio.</p> <p>In sede di presentazione della domanda, i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta del MoVI, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria da parte dell'UNSC.</p> <p>Colloquio individuale (max 60 punti).</p> <p>Colloquio. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizio Civile Universale; 2. Il MoVI e il mondo del volontariato; 		

3. Il progetto prescelto;
4. Area/aree di intervento prevista/e dal progetto prescelto;
5. L'Operatore Volontario.

Lo strumento utilizzato nel corso del colloquio è la seguente "Scheda di Valutazione", proposta dall'UNSC al Bando per la selezione degli operatori volontari:

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente: giudizio (max 60 punti)

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego: giudizio (max 60 punti)

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: giudizio (max 60 punti)

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: giudizio (max 60 punti)

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: giudizio (max 60 punti)

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: giudizio (max 60 punti)

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: giudizio (max 60 punti)

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria): giudizio (max 60 punti)

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato: giudizio (max 60 punti)

Altre elementi di valutazione: giudizio: (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti pari alla media aritmetica dei punteggi precedenti = somma/10)

La soglia minima di accesso al progetto prevista è quella di 36/60, ottenuti in sede di colloquio.

I candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

Giovani con minori opportunità

Numero volontari con minori opportunità

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

a. Giovani con bassa scolarizzazione

b. Giovani con difficoltà economiche

c. Care leavers

d. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

presentazione modello ISEE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sono previste 45 ore di formazione generale, attinenti la storia ed i valori del servizio civile, obbligatorie per tutti gli operatori volontari.

Sede di realizzazione

Sede MOCI Cosenza via Popilia 39 87100 Cosenza

Sede MOCI PRETI, via Frangipane, 9 – 89100 Reggio Calabria

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione

Sede MoCI Cosenza via Popilia 39 87100 Cosenza

Sede MOCI PRETI, via Frangipane, 9 – 89100 Reggio Calabria

Presso altra sede di attuazione del progetto.

Tecniche e metodologie di realizzazione

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere le principali tematiche con cui i giovani operatori volontari in servizio civile si dovranno confrontare durante il loro anno di servizio, quali le dinamiche delle migrazioni, i temi e il senso dell'Educazione alla Cittadinanza attiva e Globale, l'importanza della partecipazione attiva da parte dei cittadini alla vita delle istituzioni, la tutela del diritto all'istruzione. Ha lo scopo di fornire nozioni, informazioni e strumenti, necessari ai giovani operatori volontari in servizio civile, per un più efficace inserimento nelle sedi di attuazione del progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti ed abilità pratiche necessari

per realizzare le attività previste dal progetto. Il volontario, durante la formazione, che si svolgerà attraverso lezioni frontali interattive, visione di video documentari, laboratori pratici in base alle tematiche affrontate, lezioni frontali, dinamiche non formali simulazioni di attività, acquisirà le principali nozioni per affrontare meglio il servizio.

Ogni modulo si concluderà con discussioni, domande, approfondimenti. Per l'acquisizione di competenze di natura tecnica si farà ricorso ad una metodologia che prevede un tempo maggiore destinato alle esercitazioni/laboratori ed alla presentazione di casi ed esperienze. Ogni formatore predisporrà del materiale didattico da consegnare ai giovani in servizio

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1 – I rischi nei progetti di servizio civile

Il modulo 1 sarà dedicato all'approfondimento delle tematiche relative non solo ai rischi connessi all'impiego dei volontari, ma anche alla sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuta alle conseguenze della pandemia del Covid 19.

Modulo 1.1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. TOTALE ORE: 6

Modulo 1.2: Il Documento Valutazione dei Rischi del MOCI. TOTALE ORE: 6

Modulo 2 – Il sale della terra

Il modulo 2 sarà dedicato all'approfondimento delle tematiche oggetto del nostro Programma in relazione al fenomeno migratorio, visto alla luce delle recenti migrazioni globali, alla cooperazione internazionale, al cosviluppo e alla cooperazione decentrata. Il mondo oggi non è solo un villaggio globale, ma deve diventare sempre più una sola famiglia umana (Papa Francesco)

Modulo 2.1. Globalizzazione e Migrazioni TOTALE ORE:

Modulo 2.2 Il fenomeno dei flussi migratori in Italia TOTALE ORE:3

Modulo 2.3 La cooperazione internazionale TOTALE ORE: 3

Modulo 2.4 Obiettivi del Millennio TOTALE ORE: 3

Modulo 3 Agenda 2030

Il modulo 3 sarà dedicato all'approfondimento dell'Agenda 2030, con particolare riferimento ai due obiettivi 4 e 11, finalità del Programma "Il sale della terra" e all'ambito d'azione C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

Modulo 3.1 Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed un'opportunità di apprendimento per tutti. TOTALE ORE: 3

Modulo 3.2 Ambito d'azione C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese. TOTALE ORE: 3

Modulo 3.3 Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili TOTALE ORE: 6

Modulo 4 La relazione

Il modulo 4 sarà dedicato allo studio e alla sperimentazione di tematiche relative alla relazione interpersonale, con speciale riguardo all'empatia, particolarmente efficace nei rapporti con minori, adulti e anziani in condizioni di disagio.

Modulo 4.1 Errori della comunicazione e comunicazione efficace TOTALE ORE: 3

Modulo 4.2 Autoefficacia ed autostima TOTALE ORE: 3

Modulo 4.3 L'importanza della motivazione TOTALE ORE: 3

Modulo 4.4 Empatia: come sviluppare il proprio "sentire". TOTALE ORE: 3

Modulo 5 La comunicazione

Il modulo 5 sarà dedicato allo studio della comunicazione e del processo di socializzazione e alle attività di animazione sociale, per offrire ai giovani operatori volontari strumenti efficaci di intervento nelle scuole e nei gruppi giovanili.

Modulo 5.1 Autostima e disagio giovanile: la socializzazione come strumento. TOTALE ORE: 3

Modulo 5.2 Comunicazione e dinamica di gruppo. TOTALE ORE: 3

Modulo 5.3 Il lavoro in equipe: il primo passo per valorizzare le differenze. TOTALE ORE: 3

Modulo 5.4: Gli strumenti per promuovere l'espressività dei giovani. TOTALE ORE: 3

Modulo 6 Radici Future

Il modulo 6 sarà dedicato all'approfondimento delle metodologie educative e di relazione

Modulo 6.1 Mediazione linguistica e culturale. TOTALE ORE: 3

Modulo 6.2 Metodologie educative per l'inclusione sociale dei minori a rischio. TOTALE ORE: 3

Modulo 6.3 La relazione d'aiuto con la persona anziana. TOTALE ORE: 3

Modulo 6.4 Neuroscienze e Pedagogia Olistica. TOTALE ORE: 3

TOTALE: 72 ORE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Ore dedicate 25 ore, di cui 20 svolte in maniera collettiva e 5 in maniera individuale con il tutor

